

ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 2P

Oggetto: Valutazione di Incidenza coordinata con Valutazione Ambientale Strategica della proposta di “Programma Interreg VI A Italia - Croazia 2021-2027” (di seguito denominato Programma) – parere.

Data: 25/01/2022

L'anno ventidue, il giorno venticinque del mese di gennaio, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Ricordato che

con note della Regione Marche protocolli 3812 del 17/12/2021 e 170 del 18/01/2022, è stata richiesta l'espressione del parere di Valutazione di Incidenza per il Programma in oggetto, in qualità di Ente Gestore dei Siti Natura 2000 del Conero;

Vista la documentazione scaricabile al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-Ambientali-Strategiche-VAS#2280_VAS-interregionali, con particolare riferimento al R.A.;

Premesso che il Programma in questione, per sua natura, non prevede l'esatta localizzazione delle iniziative, né una definizione di dettaglio delle stesse e che dal Rapporto Ambientale emergono per lo più effetti positivi per la tutela della natura, tuttavia, come evidenziato nella *Parte III* del R.A., al par. *VII.3 Elementi per l'analisi di incidenza*, non è possibile escludere interazioni negative con la Rete Natura 2000 in particolare a livello degli O.S. 3.2 e 4.6. Tali obiettivi, secondo quanto riportato nel R.A., prevedono rispettivamente:

Obiettivo Strategico (OS)	Tipologia di Azioni	
3.2 – Sviluppare e migliorare la mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente al clima, intelligente e intermodale, compreso un migliore accesso alla TEN-T e la mobilità transfrontaliera	Principalmente azioni su porti sostenibili e trasporti sostenibili. Azioni tangibili possibili in quanto l'azione pilota è locale	OS3.2 riguarda la mobilità intermodale. Potrebbero esserci impatti negativi sull'habitat o sulle specie. L'OS mira a migliorare i collegamenti nell'area di cooperazione anche in termini di sostenibilità, migliorando la multi-modalità, sviluppando l'economia circolare, nonché promuovendo l'uso di combustibili alternativi nella navigazione.
4.6 – Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	Principalmente intangibile. Trasferimento di conoscenze, scambi di esperienze. Azioni tangibili per il turismo sostenibile possibili a livello locale	OS4.6 mira a implementare il turismo sostenibile. Anche se le azioni sviluppano la mobilità lenta e il turismo esperienziale come alternativa al turismo di massa, potrebbero esserci effetti negativi dei flussi turistici sugli habitat protetti.

e presumibilmente esplicheranno la loro influenza soprattutto sulle aree costiere, potendo quindi coinvolgere il territorio dei Siti Natura 2000 del Conero sia direttamente che indirettamente, ad es. per eventuali azioni riguardanti il Porto di Ancona e il traffico navale che lo coinvolge, e/o per attività di promozione turistica che anche non direttamente riguardanti i territori dei Siti Natura 2000 potrebbero determinarvi comunque un aumento della pressione antropica in quanto il Conero rappresenta una delle maggiori attrattive turistiche delle Marche.

Il Porto di Ancona, infatti, dista meno di 1 km in linea d'aria dai Siti Natura 2000 del Conero, e la forte pressione turistica costituisce per essi una delle principali vulnerabilità, fin dall'istituzione.

Considerato che il Rapporto Ambientale stesso prevede, alla *Parte IV Raccomandazione per una migliore integrazione ambientale*, importanti misure di mitigazione e orientamento che si condividono;

Considerato che i piani/progetti/interventi/attività derivanti dal Programma, che dovessero interessare direttamente o indirettamente i Siti Natura 2000 del Conero, andrebbero sottoposti a Valutazione di Incidenza;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Vista la L.R. 6/2007 e s. m. e i.

Vista la DGR n. 1161 del 2020 recante le nuove linee guida regionali per la valutazione di incidenza della Regione Marche;

Vista la DGR 1471/2008 Misure di conservazione SIC e ZPS e s. m. e i.;

Vista la DGR n. 1106 del 01/08/2011 - LR n. 6/2007 - Approvazione delle misure di conservazione degli habitat naturali e delle specie animali di interesse comunitario per i siti Natura 2000 ricadenti all'interno del Parco naturale regionale del Conero, e s. m. e i.;

Visto il Piano del Parco del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Piano di Gestione della Fauna Approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n.75 del 27/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015 e la DGR n. 767 del 18 luglio 2016 . Dir. 92/43/CEE. DPR n. 357/97. L. R. n. 6/2007. Approvazione delle Misure di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria IT5320005 Costa tra Ancona e Portonovo, adottate dall'Ente Parco del Conero con i piani di gestione dei siti IT5320006 Portonovo e falesia calcarea a mare, IT5320007 e IT5320015 Monte Conero;

Viste le DGR 220 del 18 marzo 2016 e 1431 del 23 novembre 2016 con cui sono state espresse le intese della Regione con il Ministero dell'Ambiente per la designazione quali Zone Speciali di Conservazione rispettivamente IT5320006 Portonovo e falesia calcarea a mare, IT5320007 Monte Conero ed IT5320005 Costa tra Ancona e Portonovo, facenti parte della Rete europea Natura 2000 e insistenti nel territorio della Regione Marche;

Precisato inoltre che l'Ente si esprime in qualità di Gestore dei siti Natura 2000 interessanti il territorio del Conero, e le prescrizioni/indicazioni sono volte a favorire il raggiungimento o il mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie riportate negli allegati delle Direttive "Habitat" e "Uccelli" eliminando o comunque minimizzando, le possibili incidenze significative del Programma e correggendo quelle pressioni su cui il Programma può agire.

Si rammenta, a tale proposito, che:

- l'art. 3 ter del D. Lgs. 152/06 – *Principio dell'azione ambientale* prevede: *1. La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga (...)*».

- la Valutazione di Incidenza si fonda implicitamente sul principio di precauzione in quanto secondo l'art. 6 co. 3 della Dir. "Habitat" *l'accordo su un piano o progetto può aversi solo dopo avere avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito (o dei siti) in causa.*

DETERMINA

Di esprimere parere positivo in merito alla Valutazione di Incidenza per il Programma Interreg IV Italia – Croazia 2021-2027. Sulla base della documentazione presentata, con particolare riferimento al R.A. reperito al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-Ambientali-Strategiche-VAS#2280_VAS-interregionali, tenuto conto della natura del Programma, è possibile concludere che, in questa fase, il *Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027* non determina incidenza significativa, ovvero non pregiudica il mantenimento dell'integrità dei Siti Natura 2000 del Conero, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, ferma restando la necessità di sottoporre a Valutazione di Incidenza le azioni che ne potranno derivare.

Di evidenziare che è importante che i bandi futuri, che verranno emessi ai sensi del Programma, finanzia non solo Piani/Progetti/Interventi/Attività, ma anche la redazione degli Studi di Incidenza eventualmente necessari, comprese eventuali indagini ambientali ad essi propedeutici.

Di ribadire l'importanza delle indicazioni riportate a pag. 155 e 156 del RA sia in termini di Misure di mitigazione che in termini di Misure di Orientamento;

Di proporre al Presidente/Consiglio Direttivo che l'Ente Parco presenti come osservazioni in ambito della consultazione VAS, le seguenti Misure di Orientamento per la sostenibilità che tengono conto delle peculiarità del Parco del Conero, e del fatto che i settori dei trasporti e del turismo costituiscono importanti criticità e per le componenti ambientali;

- OS 3.2 - per quanto concerne i progetti che dovessero riguardare i grandi Porti, soprattutto in prossimità di Siti N2000/Aree Protette, *prevedere progetti/priorità per i progetti*, che migliorino le prestazioni ambientali e riducano significativamente le pressioni, come ad esempio l'elettrificazione delle banchine, così da ridurre l'inquinamento dell'aria e il rumore provocati dai motori accesi delle navi in porto;
- OS 3.2 - per quanto riguarda la possibile individuazione di nuove rotte, tenere conto anche degli impatti causati sugli habitat marini costieri, in termini di risospensione dei sedimenti fini, dalle onde originate dalle navi;
- OS 3.2 tenuto conto degli effetti diretti e indiretti sulla biodiversità marina, *prevedere progetti/priorità per i progetti*, in grado di promuovere un miglioramento dei natanti, facendo riferimento ai più elevati standard di ecosostenibilità e sicurezza per l'ambiente;
- O.S. 2.7/4.6 incentivare le modalità e il trasporto sostenibile per raggiungere le Aree Naturali Protette e all'interno delle stesse, ad esempio *prevedere progetti/priorità per i progetti*, che implementino i trasporti pubblici, possibilmente con mezzi elettrici, da e per le località turistiche, al fine di ridurre il traffico stradale; progetti di conversione delle infrastrutture stradali nelle aree di particolare rilievo dal punto di vista ecologico a vantaggio della cosiddetta "mobilità dolce", con riduzione del traffico e del numero dei parcheggi nei Siti Natura 2000;
- O.S. 2.7/4.6 tenuto conto dell'elevata pressione generata dalla fruizione antropica negli ambienti naturali, *prevedere progetti/priorità per i progetti*, che attuino attività di formazione e informazione dei turisti e dei gestori delle attività turistiche sulle tematiche inerenti alla tutela di habitat e specie di interesse comunitario; progetti che prevedano di ridurre la fruizione del territorio fuori dai sentieri ufficiali;
- O.S. 4.6, tenuto conto degli effetti diretti sulla biodiversità marina, *prevedere progetti/priorità per i progetti*, in grado di prevenire il danneggiamento degli habitat legato all'ancoraggio dei natanti;
- Esplicitare, se possibile, l'obiettivo trasversale di contrastare il cambiamento climatico, riducendo il consumo di combustibili fossili e attuando azioni di rinaturalizzazione in grado di sequestrare il Carbonio in atmosfera;

- Esplicitare, se possibile, l'obiettivo trasversale di favorire il miglioramento della qualità delle acque sia terrestri che marine, con azioni volte sia a migliorare l'efficacia della depurazione a tutti i livelli, sia a diminuire la dispersione di sostanze e materiali inquinanti in mare (ad es. raccolta differenziata, pulizia delle spiagge dai rifiuti inorganici spiaggiati dopo le mareggiate, utilizzo di materiale ecosostenibile nel settore della pesca e acquacoltura, ecc.);

La presente determinazione, viene trasmessa agli uffici per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

